

Nota metodologica

Premessa

La Corte per gli esercizi finanziari 1995-1998 ha esaminato il rendiconto delle amministrazioni centrali ricostruendo la spesa sulla base di una classificazione per funzioni obiettivo, allo scopo di individuare le missioni assegnate alle amministrazioni stesse.

Applicando questa metodologia a carattere sperimentale ha contribuito a promuovere il processo di riforma della struttura di bilancio delineato dalla nuova disciplina (legge n. 94 del 1997 e d.lgs. n. 279 del 1997); in particolare l'art. 13 del d.lgs. n. 279 del 1997 ribadisce la necessità di costruire il rendiconto per funzioni e unità previsionali di base, al fine della "... valutazione delle politiche pubbliche di settore...".

L'analisi per funzioni del consuntivo 1999 si è basata sulla classificazione funzionale COFOG, determinata in sede europea e aggiornata ad ottobre 1998 che consente un raccordo più trasparente fra dati di bilancio, espressi in termini contabili/finanziari, e conto consolidato delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dalla legge n. 468 del 1978 come modificata dalla legge n. 94 del '97 (art. 6 comma 3 lett. b).

La COFOG è costruita su dieci divisioni, articolate in gruppi, e questi in classi, ma presenta una serie di limiti e carenze nella definizione di alcuni settori.

Di conseguenza si è reso necessario individuare, partendo dalle classi COFOG, circa quattrocento "quarti livelli" che definiscono le funzioni istituzionali di ciascuna amministrazione.

L'art. 1 della legge n. 94 del 1997 prevede "che le spese siano indicate per aree omogenee di attività in cui si articolano le competenze istituzionali di ciascun ministero". L'attuale classificazione costruita sui centri di responsabilità (unità previsionali) deve, a questi fini, essere integrata, anche ai fini della decisione parlamentare, da una migliore integrazione con la classificazione per funzioni obiettivo (come auspicato dalla Commissione bicamerale per l'attuazione della legge n. 94 del 1997).

Le denominazioni dei quarti livelli (adottati dalla Corte) sono state individuate per il complesso delle amministrazioni consentendo, così, un'analisi orizzontale della spesa per una serie di politiche pubbliche.

Analisi per stati di previsione

Operativamente per ogni ministero sono stati definiti i quarti livelli funzionali ed a questi imputati percentualmente i capitoli di spesa, compresi quelli di funzionamento. L'elaborazione è stata effettuata con la collaborazione delle amministrazioni, anche ricorrendo ad una stima delle imputazioni sulla base di quelle individuate per gli esercizi precedenti e per il previsionale 1999. Per il Ministero delle finanze è stato individuato un ulteriore quinto livello in collegamento con il "piano dei conti per destinazione", che consente un'analisi più dettagliata.

Per l'esame del rendiconto sono stati utilizzati schemi di analisi contabile elaborati dalla Corte, con riferimento alla massa impegnabile e spendibile, cui si riconducono i risultati finanziari in termini di impegno e pagamento.

I dati sono stati incrociati con la classificazione economica semplificata della Ragioneria Generale dello Stato che ripartisce le spese in quattro aggregati: funzionamento, intervento, investimento, altre spese.

Analisi speciali

La Corte ha elaborato degli aggregati per alcune politiche pubbliche tenendo conto della nuova struttura di governo disegnata dal d.lgs. n. 300 del 1999:

- attività produttive;
- politiche sociali;
- infrastrutture, trasporti, ambiente;
- istruzione e cultura;
- protezione civile.

Gli aggregati sono stati composti utilizzando i quarti livelli di tutte le amministrazioni centrali tenendo conto della finalizzazione delle risorse verso le politiche pubbliche prese in esame. Il problema si è posto in maniera più complessa per la Presidenza del Consiglio e per il Ministero del tesoro, amministrazioni che, in realtà, hanno competenze trasversali relative a tutte le politiche pubbliche.

Altre analisi

Sono state, inoltre, svolte analisi per settori ritenuti di particolare interesse:

- a) Aree depresse: sulla base della legge n. 94/97 è stata enucleata per funzioni di quarto livello la spesa destinata alle aree depresse, ponendo in evidenza la destinazione settoriale dei fondi.
- b) Opere pubbliche: così come per gli esercizi 1997 e 1998 sono stati individuati i capitoli di spesa che interessano le opere pubbliche, di tutte le amministrazioni centrali, per tipologie di opere (compresi i capitoli destinati al pagamento dei mutui).
- c) Acque: dalle analisi sulle politiche pubbliche "infrastrutture, territorio e ambiente" e "attività produttive" è stata scorporata la spesa destinata al settore delle acque, al fine di esaminare le varie attività di risanamento ed approvvigionamento delle acque, nonché gli interventi per l'assetto idrogeologico.
- d) Trasferimenti: dallo stato di previsione del Ministero del tesoro sono stati selezionati tutti i capitoli di spesa per "trasferimenti", successivamente riaggregati settorialmente per finalità di spesa.

Capitolo XVI

Ministero dei lavori pubblici

1. Sintesi e conclusioni.

2. Le risultanze di consuntivo 1999: 2.1 *Classificazione della spesa per funzioni obiettivo*; 2.2 *Classificazione economica semplificata*; 2.3 *Classificazione della spesa per centri di responsabilità*.

3. Il quadro di riferimento programmatico: 3.1 *L'attuazione del d.lgs. n. 29 del 1993: la direttiva generale di indirizzo per la gestione*; 3.2 *Le "note preliminari" al d.d.l. di bilancio*.

4. Profili istituzionali: 4.1 *Normativa sugli appalti pubblici*; 4.2 *L'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici*; 4.3 *Strumenti di programmazione negoziata in materia di opere pubbliche*; 4.4 *d.lgs. n. 112 del 1998: riforma del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici*; 4.5 *d.lgs. n. 112 del 1998: ritardi nella costituzione del Registro italiano dighe (RID)*; 4.6 *d.lgs. n. 112 del 1998: programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri*.

5. Gestione del personale: 5.1 *I "corpi tecnici"*.

6. Profili gestionali: 6.1 *Attività di gestione, per il settore opere marittime, connesse all'attuazione del programma 1999-leggi speciali*; 6.2 *La legge 28.01.1994 n. 84: stato d'attuazione*; 6.3 *Programma straordinario di costruzione di nuove sedi di servizio per l'arma dei carabinieri (legge n. 16 del 1985)*; 6.4 *Programma d'interventi per l'adeguamento alle esigenze operative delle infrastrutture del corpo della Guardia di finanza (legge n. 831 del 1986)*; 6.5 *Programma straordinario di interventi per il Corpo nazionale vigili del fuoco*; 6.6 *Q.C.S. 1994-1999 - Programma operativo risorse idriche*.

7. Indirizzi generali e linee guida di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale.

8. La difesa idrogeologica del territorio nazionale: 8.1 *La legge 18 maggio 1989, n. 183 e lo stato di attuazione degli interventi per la difesa del suolo: gli anni 1991-1996*; 8.2 *Segue: i finanziamenti disposti negli anni 1997-1999*; 8.3 *Interventi di difesa del suolo nelle aree depresse, leggi n. 341 del 1995, n. 641 del 1996, n. 135 del 1997 e n. 208 del 1998*; 8.4 *Comitato di vigilanza sull'uso delle risorse idriche: relazione 1999*.

9. Vigilanza sull'ente nazionale per le strade: 9.1 *Direttive programmatiche ed accordo di programma per l'anno 1999*; 9.2 *Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di viabilità. Legge 15 marzo 1997, n. 59 e d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112*; 9.3 *Rideterminazione dei residui passivi e riprogrammazione delle risorse rese disponibili*; 9.4 *Il piano triennale ANAS*.

1997/1999: lo stato di attuazione del piano triennale 1997/1999; 9.5 Il piano triennale ANAS 2000/2002; 9.6 La determinazione della Corte dei conti sulla gestione ANAS: conti consuntivi relativi agli esercizi 1995-1997; 9.7 Deliberazione della Corte relativa ai contratti di mutuo stipulati dall'ANAS con istituti di credito.

10. Revisione delle convenzioni nel settore autostradale.

11. Finanza di progetto - legge 17 maggio 1999, n. 144: autostrada pedemontana veneta, autostrada Salerno-Reggio Calabria e ponte sullo stretto di Messina.

12. I programmi di riqualificazione urbana.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo	Importi in milioni di lire							
	Stanziamenti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	di cui in C/Capitale	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
1.2.1.2 - Aiuti all'Albania	0	2.700	1.000	0	0	2.069	631	0
1.3.3.1 - Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale	577.365	621.012	558.851	578.247	455.867	491.579	1.021.859	46.614
1.3.3.2 - Realizzazione, ricostruzione e manutenzione di opere di edilizia demaniale a seguito di calamità	9.007	25.262	25.262	9.007	3.992	18.001	43.231	288
2.1.1.12 - Immobili destinati alla difesa militare	1.380	1.634	493	1.238	1.229	1.204	329	153
2.2.1.1 - Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità	77.360	71.125	58.439	77.258	60.237	55.669	81.541	1.218
2.2.1.2 - Previsione rischi e interventi a prevenzione di calamità nelle aree depresse	21.430	21.820	11.212	21.853	16.049	19.563	14.830	-581
3.1.1.8 - Strutture per settore ordine pubblico e sicurezza	150.119	203.577	183.438	146.332	96.413	143.500	295.229	5.543
3.2.1.3 - Realizzazione di strutture per il settore prevenzione incendi	53.741	92.242	92.203	53.705	25.787	51.364	273.666	7.460
3.4.1.4 - Interventi per edilizia penitenziaria	122.555	160.339	140.206	118.245	106.944	97.185	356.633	17.264
4.2.1.6 - Interventi di bonifica ed opere irrigue nelle aree depresse	15.658	15.658	15.658	15.658	5.000	0	15.658	0
4.3.5.2 - Interventi per impianti e fornitura di energia elettrica	18.176	44.912	44.912	18.176	18.176	32.516	73.057	0
4.5.1.3 - Contributi, rimborsi e restituzioni ai privati per agevolazioni tariffarie per il trasporto di persone e cose e per somme erroneamente versate	0	7.785		0	0	1.577	0	6.208
4.5.1.6 - Sicurezza della circolazione stradale comprese l'edilizia di servizio, le verifiche tecniche, il rilascio di certificazioni, revisioni di mezzi e accertamenti di idoneità conducenti	21.116	25.173		20.749	20.749	7.763	27.671	724
4.5.1.9 - Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali	2.898.754	2.087.372	2.078.208	2.898.737	2.844.825	2.026.253	6.640.734	-70
4.5.1.10 - Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali	2.783.653	1.986.980	1.984.553	2.783.461	2.783.444	1.981.222	6.497.225	216
4.5.1.12 - Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse	1.030.534	997.966	997.770	1.030.462	239.961	235.998	1.243.945	126
4.5.2.5 - Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche	244.612	284.157	229.574	226.985	206.627	171.483	516.237	35.018
4.5.2.6 - Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche nelle aree depresse	17.437	22.207	22.079	13.671	2.886	1.860	22.799	17.162
4.5.2.7 - Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche a seguito di calamità	6.620	15.608	9.247	1.997	1.691	10.186	15.417	10.024
4.5.2.8 - Interventi finanziari e tecnici per il miglioramento della navigazione lacuale e fluviale compreso il sistema idroviano	31.679	32.407	31.183	31.678	31.678	26.950	27.248	43
4.8.5.1 - Studi e ricerche nel settore dei trasporti	25.065	29.135	2.216	24.807	22.758	9.819	29.905	577
5.2.1.1 - Interventi per opere igienico-sanitarie	45.425	48.165	47.217	43.922	39.363	38.331	128.188	4.139
5.2.1.2 - Interventi per opere igienico-sanitarie nelle aree depresse	3.816	3.892	3.764	3.750	3.500	2.874	5.325	66
5.2.1.3 - Interventi per opere igienico-sanitarie a seguito di calamità	0	0	0	0	0	0	395	0
5.3.1.2 - Tutela, disinquinamento e risanamento del mare e delle acque interne	169	253	253	169	169	235	61	0
5.4.1.2 - Tutela dei beni ambientali e paesaggistici	61.770	65.262	17.869	63.573	62.933	57.438	18.529	-2.335
5.4.1.3 - Tutela dei beni ambientali e paesaggistici nelle aree depresse	13.071	13.059	12.929	13.005	5.447	8.420	15.962	116
5.4.1.7 - Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico	387.997	303.354	301.983	370.576	174.850	280.262	418.984	37.126

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo	Importi in milioni di lire							
	Stanziamenti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	di cui in C/Capitale	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
5.4.1.8 - Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente nelle aree depresse	11.436	11.445	11.317	11.370	5.463	8.453	14.304	66
5.4.1.9 - Assetto idrogeologico per la tutela dell'ambiente a seguito di calamità	0	866	866	0	0	658	363	0
5.4.1.10 - Attività delle Autorità di bacino nazionali	7.345	31.995	24.695	6.800	6.800	27.203	8.912	2.056
5.4.1.11 - Attività delle Autorità di bacino regionali e interregionali	458	761	259	273	273	450	1.045	188
5.4.1.12 - Attività delle Autorità di bacino a seguito di calamità	0	600	600	0	0	0	612	0
5.4.1.13 - Opere marittime a difesa di abitati e coste	102.229	121.085	113.636	97.432	86.138	68.090	245.062	10.445
5.4.1.14 - Opere marittime a difesa di abitati e coste nelle aree depresse	151.628	234.016	233.888	151.561	144.998	120.460	352.159	66
5.4.1.15 - Opere marittime a difesa di abitati e coste a seguito di calamità	304	2.343	2.343	263	263	875	4.027	89
5.5.1.1 - Studi e ricerche in materia di tutela ambientale e sviluppo delle tecnologie pulite	177.264	179.616	168.739	176.498	176.476	164.825	71.498	989
6.1.1.1 - Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni	52.157	52.834	35.038	52.817	52.576	38.326	28.866	-916
6.1.1.2 - Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni nelle aree depresse	12.247	12.294	11.029	12.078	6.410	9.307	14.183	170
6.1.1.3 - Interventi e contributi finanziari per la costruzione di abitazioni a seguito di calamità	170.952	228.695	226.802	170.705	165.395	183.335	863.184	13.113
6.1.1.4 - Edilizia residenziale	1.811.071	1.529.215	1.321.718	1.809.647	1.807.778	1.194.626	1.010.540	1.495
6.1.1.5 - Edilizia popolare	353.616	285.519	284.232	353.440	353.430	188.795	665.680	-102
6.1.1.6 - Edilizia popolare nelle aree depresse	14.614	14.705	13.291	14.376	8.709	11.283	19.636	239
6.1.1.7 - Edilizia popolare a seguito di calamità	48	28	28	48	48	16	261	0
6.2.1.1 - Indirizzo, coordinamento e normativa nei diversi settori delle opere pubbliche	54.138	61.277	184	53.058	43.045	43.360	19.308	2.758
6.2.1.2 - Attività consultiva e ispettorato tecnico in materia di lavori pubblici	14.960	15.135		11.798	11.735	11.151	1.791	3.358
6.2.1.3 - Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche	314.759	291.110	215.953	288.481	192.956	228.935	329.967	51.134
6.2.1.4 - Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche nelle aree depresse	638.748	638.792	637.596	638.596	593.577	311.411	932.221	161
6.2.1.5 - Interventi tecnici e finanziari, per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche a seguito di calamità	205.572	257.500	256.304	205.420	118.345	210.229	794.779	1.363
6.2.1.6 - Riqualificazione delle aree metropolitane	58.633	412.353	410.530	58.464	21.217	350.434	315.925	176
6.3.1.1 - Interventi finanziari e tecnici per l'approvvigionamento idrico	61.854	65.708	57.677	61.760	59.959	56.239	95.124	577
6.3.1.2 - Interventi finanziari per approvvigionamento idrico nelle aree depresse	3.535	3.535	3.535	3.535	3.285	2.779	5.031	0
6.5.1.1 - Studi e sperimentazioni in materia di insediamenti urbani e assetto del territorio	229.410	163.169	161.978	201.555	80.238	137.387	213.461	38.841
7.6.1.3 - Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria	64.981	65.965	64.911	64.840	64.831	50.983	61.113	141
7.6.1.4 - Realizzazione e interventi finanziari per l'edilizia sanitaria a seguito di calamità	2.150	1.850	1.850	2.150	350	582	2.194	4
8.2.1.14 - Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a cura dei Lavori Pubblici	215.891	234.067	232.991	215.715	150.706	120.109	251.308	300
8.2.1.15 - Opere a tutela del patrimonio storico e artistico nelle aree depresse	17.000	18.514	17.332	16.793	6.314	9.239	21.055	208
8.2.1.16 - Opere a tutela del patrimonio storico e artistico a seguito di calamità	7.885	29.316	28.262	7.744	4.736	23.517	60.625	207

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1999 MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Funzione obiettivo	<i>Importi in milioni di lire</i>							
	Stanziamenti Definitivi	Autorizzazioni di cassa	di cui in C/Capitale	Impegni	Impegni effettivi	Pagamenti	Residui totali	Economie
8.2.1.19 - Strutture per manifestazioni culturali	0	950	950	0	0	669	281	0
8.4.1.2 - Interventi per edilizia di culto	18.331	19.248	14.136	18.321	18.293	17.921	15.035	69
8.4.1.3 - Interventi per edilizia di culto a seguito di calamità	3.598	26.553	26.553	3.598	1.798	23.261	57.951	96
9.8.1.1 - Interventi per l'edilizia scolastica	48.824	50.794	40.586	48.453	45.664	30.275	87.784	1.342
10.1.2.1 - Trasferimenti e spese per le pensioni di invalidità civile	7.183	8.440		7.182	7.182	8.435	1.392	70
10.2.1.7 - Erogazioni e rimborsi per pensioni privilegiate e militari nonché trattamenti provvisori	8.862	10.119		8.861	8.861	8.435	3.071	70
10.4.1.1 - Trasferimenti e assistenza alle famiglie per protezione sociale	59	72		56	56	63	11	6
10.6.1.1 - Sussidi alle famiglie a sostegno dei costi per alloggi	752.780	752.780		752.780	752.780	600.000	152.780	0
10.9.1.3 - Interventi per la ricostruzione e indennizzi per calamità	4.129	4.206	2.005	4.227	2.199	2.282	2.804	-119
10.9.1.6 - Ricostruzione post bellica	28.550	29.480	29.480	29.630	29.606	19.843	71.864	-679
TOTALE AMM.NE	14.245.711	12.850.005	11.521.813	14.127.588	12.263.067	10.057.563	24.582.497	315.077

1. Sintesi e conclusioni.

La gestione amministrativa e finanziaria 1999 non presenta progressi rispetto al 1998 in termini di risorse impegnate su massa impegnabile, che segnano un indice dell'84,4% (-7,6 punti percentuali rispetto al 1998). Ne risente la velocità di smaltimento dei residui di stanziamento che, a fronte di una riduzione del 55,5% in corso d'anno, presentano un accumulo di 3.873 mld (+18,7%) rispetto al dato 1° dicembre 1999. Migliora, invece, la capacità di pagamento su massa spendibile, che passa dal 22% del 1998 al 28,7 del 1999.

La gestione amministrativa e finanziaria 1998 presentava, invece, progressi rispetto al 1997, sia in termini di risorse impegnate su massa impegnabile, che segnavano un indice del 92%, con un miglioramento di circa 21 punti percentuali rispetto al 1997, sia per quanto riguarda la velocità di smaltimento dei residui di stanziamento che mostravano una riduzione del 55,5% in corso d'anno. Rimaneva sostanzialmente immutata la capacità di pagamento, che si attestava al 22% della massa spendibile.

Il Ministero, nonostante un ritardo nella emanazione della direttiva generale per il 2000, ha mostrato sinora particolare attenzione nell'attuazione del disegno di riforma amministrativa e di bilancio configurata nel d.lgs. n. 29 del 1993 e nella legge n. 94 del 1997 per un recupero di efficienza dell'azione amministrativa.

Sul piano istituzionale, l'attuazione del d.lgs. n. 112 del 1998, che ridefinisce le funzioni amministrative del comparto territorio, ambiente e infrastrutture tra gli organi dello Stato, Regioni ed enti locali, attende ancora di essere completata. Tale situazione, come rilevabile dalla stessa direttiva generale del Ministro per il 2000, pone le strutture del Ministero in una posizione di incertezza, lasciando peraltro insoluti i problemi di frammentazione delle competenze, che permangono specie nei settori della difesa del suolo e delle risorse idriche (legge n. 183 del 1989 e legge n. 36 del 1994).

Nonostante taluni progressi nella gestione delle risorse umane del Ministero, va rafforzato l'impegno a formare corpi tecnici specializzati, specie nella materia della difesa del suolo.

Dopo l'emanazione della legge 18 novembre 1998, n. 415 (c.d. Merloni-ter) è stato ammesso al visto di legittimità, pur con l'eccezione di alcuni articoli¹, il d.P.R. n. 554 del 1999, recante il regolamento generale di esecuzione della medesima legge-quadro sui lavori pubblici (previsto dall'art. 3 della legge). Con l'entrata in vigore del regolamento, diventa pienamente operativa la nuova disciplina generale sui lavori pubblici, condizionata, com'era proprio dall'emanazione del regolamento.

Il quadro normativo in materia di lavori pubblici è stato integrato dall'emanazione del regolamento sul nuovo sistema di qualificazione delle imprese (previsto dall'art. 8 della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni e integrazioni), che ha sostituito l'Albo nazionale costruttori (d.P.R. n. 34 del 2000).

Recentemente è stato approvato il nuovo Capitolato generale d'appalto e sono in corso di perfezionamento il decreto interministeriale (LL.PP. - Giustizia) sulle tariffe degli arbitrati e il decreto del Ministro dei lavori pubblici di definizione degli schemi-tipo del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori da eseguire. L'emanazione e pubblicazione di quest'ultimo provvedimento entro il 30 giugno 2000, ai sensi dell'art. 14 della legge, costituisce *conditio sine qua non* perché le nuove norme sulla programmazione obbligatoria e vincolante entrino a regime dal gennaio 2001.

Sul versante del controllo sulla gestione, la Corte ha, di recente, definito numerose indagini riguardanti: le "Gestioni delle procedure straordinarie disciplinate dall'art. 13 del d.l. n. 67 del 1997, convertito dalla legge n. 135 del 1997 (c.d. normativa sblocca cantieri)"; la

¹ Non sono stati registrati gli articoli sulle cause di esclusione dalle gare di progettazione e di lavori pubblici; inoltre, non sono state ritenute legittime le norme che disciplinavano le tariffe degli arbitri nonché le disposizioni che attribuivano nuove funzioni all'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici.

“Gestione dei lavori pubblici da parte degli organi periferici del Ministero per i beni e le attività culturali con affidamenti complessivi pari o superiori a 10 mld”; la “Gestione della Direzione generale Edilizia statale (legge n. 16 del 1985 Nuove sedi Arma Carabinieri – art. 11, legge n. 887 del 1984, programma straordinario per l’edilizia penitenziaria) e della Direzione generale delle Opere marittime del Ministero dei lavori pubblici - esercizio finanziario 1998”; Gestione delle concessioni in regime di proroga”; la Gestione dei Provveditorati alle opere pubbliche del centro-nord – Esercizio 1998”; l’“Affidamento in concessione di studi, indagini, progettazione esecutiva, realizzazione e gestione temporanea, per il periodo di un anno, delle opere necessarie alla salvaguardia degli abitati minacciati dalla frana di Spriana (SO)”; lo “Stato di attuazione dei programmi straordinari di costruzioni di nuove sedi di servizio per l’Arma dei Carabinieri e di edilizia penitenziaria nell’ambito delle concessioni con la Servizi tecnici S.p.A. (già Edil.pro. S.p.A.) nonché sui profili gestionali risultanti dai provvedimenti approvativi degli atti di contabilità finale e di collaudo”.

2. Le risultanze di consuntivo 1999.

I dati di consuntivo 1999, presentano 14.245 mld in termini di stanziamenti definitivi di competenza, con un incremento del 17,4% (+2.121 mld) rispetto al corrispondente dato 1998.

I principali indicatori di efficienza della spesa, capacità di impegno su massa impegnabile e su massa spendibile, pari rispettivamente all’84,4% e al 28,7%, si presentano, rispetto alle analoghe risultanze 1998, il primo, in riduzione di 7,6 punti percentuali e, il secondo, in aumento di 6,7 punti percentuali.

Particolarmente negativo si presenta l’indice di accumulo di residui di stanziamento in corso d’anno pari al 105%: in valore assoluto 2.274 mld al 31.12.99, contro i 1.109 mld di inizio anno.

2.1 Classificazione della spesa per funzioni obiettivo.

I dati di consuntivo, elaborati secondo la classificazione funzionale, presentano la più elevata concentrazione degli stanziamenti nell’ambito della funzione di terzo livello *Trasporti su gomma*, per complessivi 6.734 mld, pari al 47,2% del totale dello stanziamento. Il dato si presenta in leggero incremento rispetto al 1998, in cui lo stanziamento si era attestato nell’ordine di 6.410 mld. Trattandosi di risorse finanziarie, in prevalenza qualificate tra gli investimenti, si rinvia, per l’analisi delle risultanze di consuntivo svolta fino alla disaggregazione di quarto livello funzionale, al paragrafo che segue dedicato all’analisi della spesa secondo la classificazione economica semplificata.

Anche la funzione di terzo livello *Insedimenti urbani*, assorbe una cospicua quota di stanziamento, pari al 16,9% del totale. Di tale importo pari a complessivi 2.414 mld, in aumento rispetto al dato 1998, nella misura del 10,7%, 1.811 mld sono destinati alla F.O. *Edilizia residenziale* (su cui si veda il paragrafo seguente).

Per l’analisi delle risultanze di consuntivo del Ministero, che svolge anche attività di difesa del suolo e di tutela del territorio, particolare interesse assumono la funzioni di terzo livello: *Trasporti per vie d’acqua*, *Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici* e *Assetto del territorio*.

Gli stanziamenti 1999 relativi ai *Trasporti per vie d’acqua* sono pari a 300 mld, in aumento del 44,2% rispetto al dato 1998. La disaggregazione al quarto livello mostra che 244 mld sono destinati alla *Realizzazione e manutenzione di porti e strutture tecniche*, di cui 196 mld destinati ad investimenti. L’83,5% delle complessive disponibilità finanziarie destinate alla citata F.O. sono state impegnate nell’esercizio. I pagamenti complessivi su massa spendibile sono pari al 24,6%.

Per la *Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici* sono allocati complessivi 736 mld, in diminuzione di 48,9 punti percentuali rispetto al dato 1998. Tra le F.O. di quarto livello vanno menzionate: la *Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico*, con 387 mld; le *Opere marittime a difesa di abitati e coste nelle aree depresse*, con 151 mld; le *Opere marittime a difesa di abitati e coste*, con 102 mld. Mentre per le due ultime funzioni obiettivo, gli impegni effettivi su massa impegnabile risultano abbastanza elevati (86/83,7% circa), il dato relativo alla *Tutela dell'ambiente nelle aree a rischio idrogeologico* si presenta piuttosto contenuto (40,7%). Peraltro, per l'ultima F.O. citata, il rapporto pagamenti totali su massa spendibile risulta pari al 38% e dunque più elevato rispetto a quello registrato per le altre due F.O. che non supera l'indice del 26%.

Per la funzione di terzo livello *Assetto del territorio* risultano destinati 1.286 mld, in rilevante aumento rispetto al dato 1998, che presentava 86 mld di stanziamenti definitivi. La disaggregazione al quarto livello presenta le seguenti più rilevanti F.O.: *Interventi tecnici e finanziari per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche*, con 314 mld; *Interventi tecnici e finanziari per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche nelle aree depresse*, con 638 mld; *Interventi tecnici e finanziari per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche a seguito di calamità*, con 205 mld. L'indicatore di efficienza contabile, riferito alla massa impegnabile, relativo alle predette F.O. si presenta elevato (92,1%) soltanto per la F.O. *Interventi tecnici e finanziari per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche nelle aree depresse*. Per le altre due F.O. il citato indice finanziario non supera il 61,3% per gli *Interventi tecnici e finanziari per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche* e presenta un indice del 68,4% per gli *Interventi tecnici e finanziari per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche a seguito di calamità*. I pagamenti su massa spendibile riferiti alle medesime F.O. presentano una percentuale superiore alla media (32%) solo per gli *Interventi tecnici e finanziari per l'assetto territoriale comprese le opere idrauliche*, con il 37,5%.

2.2 Classificazione economica semplificata.

I dati della classificazione economica semplificata - articolata per investimenti, funzionamento (di cui personale) e interventi - mostrano che il 91,1% dello stanziamento complessivo dello stato di previsione del Ministero è destinato ad investimenti (12.980 mld in valori assoluti), con una riduzione dell'incidenza sul totale dello stanziamento pari al 5,1% rispetto al 1998, ma con un incremento dell'11,1% (1.305 mld in valori assoluti) rispetto agli investimenti del 1998.

Le F.O. di quarto livello, che assorbono la quota maggiore di stanziamenti destinati agli investimenti, sono quelle destinate all'Anas e sono collocate nell'ambito della funzione di terzo livello *Trasporti su gomma*. Si fa riferimento alle F.O. *Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali nazionali*, con 2.889 mld, *Interventi per la costruzione e manutenzione di strutture stradali regionali e di interesse di enti locali*, con 2.781 mld, e *Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse*, con 1.030 mld. Di tali risorse finanziarie, risultano elevate percentuali di impegno per le prime due F.O. (rispettivamente, 98,1% e 100%) e molto ridotte per la terza F.O. (23,2%). Sempre con riferimento alle funzioni obiettivo all'esame, i pagamenti su massa spendibile fanno registrare un indice pari al 23% circa per le prime due funzioni e al 15% per gli *Interventi per costruzione e manutenzione di strutture stradali nelle aree depresse*.

Per entità di stanziamenti, nell'ambito della funzione di terzo livello *Insedimenti urbani*, va citata anche la F.O. *Edilizia residenziale*, che presenta 1.803 mld in conto competenza, quasi integralmente impegnati. In termini di pagamenti su massa spendibile, l'indice risulta al 54%.

Aumentano le previsioni di stanziamento per le spese di funzionamento (+14,4%), con un innalzamento di 3,4 punti percentuali delle spese per il personale (9,3 mld in valori assoluti).